

**COMUNE DI BOCA**  
PROVINCIA DI NOVARA  
-----

**Delib. N. 19**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023 AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 E DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO ALL. 4/2 PUNTO 9.1 DEL D.LGS. N. 118/2011 PROPEDEUTICO ALLA PREDISPOSIZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023.**

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO addì VENTITRE del mese di MARZO alle ore 12,45 convocata nei modi, nella solita sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

			Presente	Assente
<b>Fatto l'appello nominale, risultano:</b>				
<b>CERRI</b>	<b>Andrea</b>	<b>- Sindaco</b>	<b>X</b>	
<b>FORNARA</b>	<b>Martina</b>	<b>- Vicesindaco</b>	<b>X</b>	
<b>DONIS</b>	<b>Roberto</b>	<b>- Assessore</b>	<b>X</b>	
<b>Totali N.</b>			<b>3</b>	<b>0</b>

Assenti giustificati risultano i Signori: .....

Assiste il Segretario Comunale Signor REGIS MILANO dott. Michele .....

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor CERRI Andrea nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e invita la GIUNTA COMUNALE a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il D.Lgs. n. 267/2000 all'art. 228, comma 3, dispone che *prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;*
- il D.Lgs. n. 118/2011 l'art. 3 comma 4 stabilisce che *Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate;*
- il D.Lgs. n. 118/2011, allegato n. 4/2 "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al punto 9.1 stabilisce che *tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
  - *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
  - *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
  - *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
  - *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio**...Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. .... le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio;*

PRESO atto che:

- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla predisposizione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, su richiesta del Servizio Finanziario i Responsabili dei Servizi titolari dei Centri di responsabilità individuati nel PEG hanno effettuato l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, allo scopo di verificare la permanenza delle obbligazioni giuridiche e la corretta attribuzione contabile, definendo così la situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2023 e le rimodulazioni delle spese da effettuare e gestite attraverso la procedura del Fondo Pluriennale Vincolato (di seguito anche FPV);
- a seguito dell'approvazione dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, si rende necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024/2026 al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato nonché la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2023;

DATO atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 16/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e conservati alla data del 31 dicembre 2023 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e più precisamente:

- allegato A) Residui attivi eliminati definitivamente;
- allegato B) Residui passivi eliminati definitivamente;
- allegato C) Residui passivi reimputati vincolati;
- allegato D) Residui attivi conservati al 31/12/2023 provenienti dalla gestione residui;
- allegato E) Residui attivi conservati al 31/12/2023 provenienti dalla gestione di competenza;
- allegato F) Residui passivi conservati al 31/12/2023 provenienti dalla gestione residui;
- allegato G) Residui passivi conservati al 31/12/2023 provenienti dalla gestione di competenza;
- allegato H) Maggiori residui attivi riaccertati;

DATO atto della necessità di adeguare il Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa relativo all'esercizio 2023 al fine della reimputazione degli impegni sul bilancio esercizio 2024;

VISTO l'art. 175, comma 5-bis lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale "l'organo esecutivo approva le variazioni delle dotazioni di cassa";

CONSIDERATO che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui si rende necessario adeguare gli stanziamenti di cassa sia nella parte entrata che nella parte spesa del bilancio di previsione esercizio 2024 apportando le variazioni così come da allegato 2) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

TENUTO conto che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa al Tesoriere Comunale nel rispetto di quanto previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.1;

DATO atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario;

VISTO altresì il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziario, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, conservato agli atti del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi di legge

## D E L I B E R A

1) di approvare l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., articolo 3 comma 4 e principio contabile allegato 4/2 punto 9.1, a partire dagli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e conservati alla data del 31 dicembre 2023, come da allegato 1) quale parte integrante e sostanziale, e dai quali emergono le seguenti risultanze:

<b>All.</b>	<b>ELENCO</b>	<b>IMPORTO</b>
A	Residui attivi cancellati definitivamente	266,67
B	Residui passivi cancellati definitivamente	1.853,96
C	Residui attivi reimputati vincolati	0,00
	Residui passivi reimputati (con e senza FPV)	14.083,89

D	Residui attivi conservati al 31/12/2023 provenienti dalla gestione dei residui	144.377,05
E	Residui attivi conservati al 31/12/2023 provenienti dalla gestione di competenza	296.370,87
F	Residui passivi conservati al 31/12/2023 provenienti dalla gestione dei residui	205.056,40
G	Residui passivi conservati al 31/12/2023 provenienti dalla gestione di competenza	229.875,24
H	Maggiori residui attivi riaccertati	67,11

- 2) di adeguare il Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa relativo all'esercizio 2024 al fine della reimputazione degli impegni sul bilancio di previsione dell'esercizio 2023, di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni unità contabili di spesa corrente tit. 1		14.083,89
Variazioni unità contabili di spesa capitale tit. 2		0,00
FPV di spesa parte corrente	14.083,89	
FPV di spesa parte capitale	0,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	14.083,89	14.083,89

- 3) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2023 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo 2024), pari a € 14.083,89, di cui:
- FPV di spesa parte corrente: € 14.083,89;
- FPV di spesa parte capitale € 0,00;
- 4) di apportare ai sensi e per gli effetti dell'art. 175 comma 5-bis lett. d) del TUEL, al bilancio di previsione 2024/2026, anno 2024 e ai relativi allegati, per le motivazioni indicate in premessa, le variazioni agli stanziamenti di cassa nella parte entrata e spesa come indicate nell'allegato 2) redatto dal Servizio Finanziario che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere Comunale nel rispetto di quanto previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.1.

Ed inoltre, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi e palesi;

#### D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Boca, lì 20/03/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to PAESANTI Paola

---

IL PRESIDENTE  
F.to CERRI Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to REGIS MILANO dottor Michele

---

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Boca, lì 20/04/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to REGIS MILANO dottor Michele

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
**(art. 124, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)**

L'addetto alla pubblicazione certifica che copia conforme all'originale del presente verbale di deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 29/04/2024 al 14/05/2024

Boca, lì 29/04/2024

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
F.to MARINELLO Bryan

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
**(art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)**

La deliberazione è divenuta esecutiva il 23/03/2024 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile.

Boca, lì 23/03/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to REGIS MILANO dottor Michele